

Sier Marco di Mezo, fo Cao di XL,

qu. sier Francesco 441.523

Non. Sier Filippo Corner, el XL zivil, qu.

sier Hironimo

Nota. Questa voce è la terza, per eror stata qui posta.

In questo zorno fo il perdon di colpa e di pena in la chiesa di San Nicolò di Frati Menori, qual frate Urban, qual è al presente guardian, obtene da questo Pontifice quando l'andò a Roma; dil qual perdon trovano ducati

A dì 7, *Domenega*. La matina in Colegio non fo letere da conto alcuna. *Di Padoa, e dil provedador Gradenigo, di Albarè. De occurrentiis.*

È da saper, Troylo Pignatello parti, et auto l'ordine dal Colegio e letere al dito provedador Gradenigo vadi a la villa di . . . dove el fo svalizato da li villani, sicome ho scritto di sopra.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Et vene uno fiol fo di dominò Lodovico da Martinengo, citadin brexan, nominato Marioto cavalier, di età di anni . . . qual è zentilhomo nostro, et è venuto *noviter* in questa terra; è stato in Colegio a far riverentia al Principe.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, far dil Consejo di X, et altre voxe, per scurtinio. Et fo leta la parte per Vetor Bianco sopra il tribunal, aziò non fusse intesa, et fo presa. Ave de si 530, di no 294, non sinceri 9. La qual parte dice cussi: et si fusse stà intesa farsi tante vose per scurtinio, non saria stà presa, come fu fato do altre volte che fo messa.

Copia di la dita parte.

L'è necessario sequir l'ordine et modo il trovar dil danaro tanto necessario.

L'anderà parte: che per scurtinio dil Consejo nostro di Pregadi, et per questo Mazor Consejo, per questa volta solamente sia fato li infrascripti rezimenti et officii, *videlicet* uno dil Consejo di X, Provedadori di Comun, X officii, Provedadori a la Justicia nuova, Capitano dil borgo di Corfù, Consier a Retimo, Podestà et Capitano a Ruigo, Capitano e Provedador a Lignago, Conte e Provedador a Lie-sna, Podestà a Seravale, et Camerlengo a Ruigo. 530 — 294 — 9.

Scurtinio di uno dil Consejo di X in luogo di 156 sier Francesco Orio, a chi Dio perdoni.*

Sier Antonio Sanudo, è provedador a le

biave, qu. sier Lunardo, il qual, oltra

ducati 600 prestò per provedador a

le biave, oferisse ducati 500 e dona

il don, et è contento si fazi a le biave

in loco suo 65. 57

Sier Zuan Antonio Dandolo, fo di Pre-

gadi, qu. sier Francesco, il qual, oltra

ducati 600 prestò per Pregadi, ofe-

risse ducati 500 e dona il don, di

qual portò contadi ducati 300 . . . 40. 68

† Sier Andrea Badoer cavalier, è di la Zon-

ta, qu. sier Zuane, ducati 600 e il don

e promete portarli da matina. *Item,*

dona ducati 200 dil suo credito di

la legation de Ingaltera 82. 40

Sier Piero Bragadin, fo provedador so-

pra le Camere, qu. sier Andrea, du-

cati 300 e il don, e promete portarli

da matina. 26. 97

Sier Hironimo Barbarigo, fo di Pregadi,

qu. sier Beneto, ducati 800 contadi

e il don, oltra ducati 100 prestò per

il presente imprestado 74. 48

Sier Marin Dandolo, è di Pregadi, qu.

sier Piero, il qual, oltra ducati 50

prestò per avanti, portò ducati 600

e dona il don 41. 67

Un Official di Cataver.

Sier Piero Venier di sier Zuane, qu.

sier Francesco, ducati 250 e dona

il don 53. 63

Sier Zacharia Trivixan, fo Avocato

grando, qu. sier Beneto el cava-

lier, portò contadi ducati 100 e

tutti li donò 55. 67

Sier Piero Zivran qu. sier Francesco,

ducati 200 e il don 55. 69

Sier Marco di Prioli, fo camerlengo a

Vizenza, qu. sier Marin, ducati

250 e il don 36. 66

† Sier Zacaria Barbaro qu. sier Daniel,

qu. sier Zacaria cavalier procu-

rator, ducati 200 e il don . . . 86. 33

Non. Sier Alvise Arimondo, fo a la Taola

di l'intrada, di sier Andrea